

VareseNews

Il fondo famiglia-lavoro chiede aiuto ai commercianti

Pubblicato: Venerdì 13 Aprile 2012

Commercianti, artigiani, liberi professionisti, industriali: aiuto. Questa la richiesta della cooperativa Parrocchia di Tradate, coop San Carlo di Tradate e Acli, contenuta in una lettera che sarà consegnata in questi giorni a tutte le attività commerciali per alimentare il fondo famiglia-lavoro della cooperativa stessa. Istituito dall'allora cardinal Tettamanzi, **il fondo ha acquisito un secondo obiettivo con l'attuale cardinal Scola:** oltre all'aiuto economico, anche la possibilità di favorire esperienze lavorative sul territorio.

Per concretizzare questa idea la Parrocchia di Tradate, **avvalendosi del supporto di Caritas e Acli**, ha avviato una collaborazione con la cooperativa San Carlo che, dal 1984, si occupa di offrire una possibilità di lavoro a persone disabili (fisici, psichici e mentali) o in condizione di svantaggio sociale.

«Con questa lettera vogliamo sensibilizzare commercianti, artigiani, liberi professionisti e imprenditori di Tradate a versare un contributo straordinario per aiutare le tante famiglie tradatesi che vivono in grossa difficoltà» ha spiegato **Ennio Liparoti**, coordinatore del fondo-famiglia.

Il versamento sarà detraibile dalle tasse, in quanto versato alla parrocchia. Per poter contribuire sarà possibile:

- effettuare un bonifico con causale FONDO FAMIGLIA 2012 IBAN IT02S 03359 01600 1000 0001 4424 (Banca Prossima – Milano)
- versare il contributo presso le Segreterie Parrocchiali delle tre Parrocchie di Tradate Per maggiori delucidazioni circa il contesto dell'iniziativa
- o sulle modalità di versamento del contributo, sarà possibile contattare: – Segreteria Parrocchia S. Stefano di Tradate tel. 0331 841254 (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17) – Cooperativa S. Carlo tel. 0331 849796 (dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it